

Spett.le
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Via Parigi, 11
00185 Roma

c.a.: Il Presidente
Dott. Sergio Chiamparino

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
01. AGO. 2016
PROT. N° <u>385/CTP</u>

Roma, 01 agosto 2016
Prot. OUT/10319/2016

Lo scrivente Fondo paritetico Interprofessionale Fondimpresa ha provveduto a pubblicare sul sito di Fondimpresa (<http://www.fondimpresa.it>) un avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di prodotto o di processo.

Si espongono, qui di seguito, i principali contenuti dell'avviso pubblicato.

Avviso n. 2 del 2016

Il Fondo paritetico Interprofessionale Fondimpresa con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano n. 33, C.F. 97278470584, costituito da Confindustria - CGIL, CISL, UIL, intende finanziare, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di prodotto o di processo. Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate in Avviso, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte. Il Piano formativo deve prevedere la collaborazione di una università o di un altro ente di ricerca, nella forma ivi indicata in Avviso. Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione, con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore), nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 25 giugno 2014, pubblicato nella home page del sito web www.fondimpresa.it.

Ambito di riferimento. Il Piano formativo finanziato deve riguardare esclusivamente il seguente ambito: *Progetti o interventi di innovazione tecnologica* nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato. Il Piano di livello interaziendale è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte sono direttamente interessate dalla medesima innovazione tecnologica di prodotto o di processo.

Oggetto e priorità. Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse al progetto o intervento di innovazione tecnologica di prodotto e/o

di processo nelle imprese beneficiarie della formazione, nel quale possono essere previste: Attività preparatorie e di accompagnamento, Attività non formative, Attività di erogazione della formazione. Nel Piano sono ammesse azioni formative di livello avanzato o specialistico, mentre le azioni formative a livello di base sono consentite solo se strettamente connesse all'innovazione tecnologica nelle aziende beneficiarie, nel limite massimo del 20% del totale delle ore di formazione del Piano. Nel Piano formativo presentato deve comunque essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 70% del totale delle ore complessive di formazione (ore corso) previste nel Piano.

Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (action learning, coaching, affiancamento, training on the job), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive. Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione. Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti, con modalità di verifica adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi.

Durata dei Piani Formativi. La durata massima del Piano formativo è di 13 (tredici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano. La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nel 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 16 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Destinatari. Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di processo o di prodotto. E' ammessa la partecipazione, in misura non superiore al 20% del totale dei lavoratori coinvolti, di lavoratori di aziende interessate al progetto/intervento come utilizzatrici dirette dell'innovazione tecnologica nell'ambito della filiera. Il Piano formativo che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di PMI. In caso di Piano interaziendale deve essere assicurata la partecipazione, in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria. Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione di almeno 15 dipendenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

Finanziamento dei Piani. Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso n. 2/2016, a valere sui fondi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) del Regolamento ("Conto di Sistema"), sono complessivamente pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni), suddivisi in quattro macroaree:

MACRO-AREE	Stanziamento (Euro)
A - Piani con aziende aderenti beneficiarie del NORD (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano).	3.660.000,00
B - Piani con aziende aderenti beneficiarie del CENTRO (Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise).	2.410.000,00
C - Piani con aziende aderenti beneficiarie del SUD E ISOLE	1.790.000,00

(Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).	
D - Piani con aziende aderenti beneficiarie di due o tre MACRO-AREE.	1.430.000,00
Risorse aggiuntive da assegnare ai piani idonei eccedenti lo stanziamento della macro-area, in ordine cronologico di presentazione in forma completa.	710.000,00
TOTALE	10.000.000,00

Costi ammissibili. Ciascun Piano deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano, al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a 200,00 (duecento) euro per ora di corso svolta, a preventivo e a consuntivo. I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese ('costi reali'), articolate in voci e dettagliate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 9 dell'Avviso): A - Erogazione della formazione, B - Partecipanti alla formazione, C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), D - Gestione del Piano, per costi diretti relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e costi indiretti di gestione (D2).

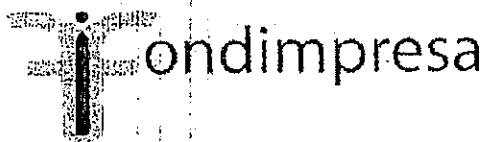
Regime di aiuti. I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema Indicate nell'articolo 7 dell'Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti comunitari, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014" - SA 40411, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero Identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2020. L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. Si applicano le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2020.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione ("Istruzioni" Allegato n. 8 dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nell'articolo 7, costituiscono mera restituzione



dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

Soggetti Proponenti. Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, a pena di esclusione, solo i seguenti soggetti:

- a) le Imprese beneficiarie dell'attività di formazione del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento già registrate sull'«Area Associati» del sito web www.fondimpresa.it;
- b) gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'«Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, per la categoria III dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano, ad eccezione di quelle che sono anche proponenti ai sensi della precedente lettera a) del presente articolo. Sono esclusi gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento. In caso di sospensione o revoca dopo l'approvazione, il finanziamento è revocato, con riconoscimento dei soli costi ammissibili sostenuti fino a tale data.

Il Piano deve in ogni caso prevedere, sempre a pena di esclusione, la partecipazione di uno dei soggetti di seguito elencati:

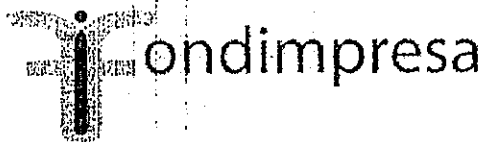
1. Università pubbliche e private riconosciute.
2. Enti di ricerca soggetti alla vigilanza del MIUR, laboratori pubblici e privati inclusi nell'apposito albo del MIUR.
3. Altri Organismi di ricerca in possesso dei seguenti requisiti: 1) la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; 2) le imprese in grado di esercitare un'influenza su tale organismo – quali ad esempio azionisti e/o membri – non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo, né ai risultati che esso produce; 3) i ricavi e i finanziamenti ricevuti nel triennio 2013-2014-2015 per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale, come definita ai sensi del D.M. 593/2000 e s.m.i. e della normativa comunitaria vigente sono almeno pari a 3.000.000,00 (tre milioni) di euro.

Termini di presentazione della domanda di finanziamento. Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo presentazione@avviso.fondimpresa.it a partire dalle ore 9:00 del 7 novembre 2016 fino alle ore 13.00 del 16 giugno 2017.

Valutazione delle domande. Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti ed alle condizioni dell'Avviso, in ordine cronologico di presentazione in forma completa per Macro Area con le modalità indicate nell'articolo 12 dell'Avviso. Nel corso della verifica di ammissibilità Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni, assegnando a tal fine un termine perentorio di 10 (dieci) giorni. Le domande complete ammesse sono valutate, in ordine cronologico per Macro Area, da un Comitato tecnico nominato da Fondimpresa. Il Comitato effettua la valutazione del Piano sulla base degli elementi riportati in Avviso, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

Comunicazioni. Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso2_2016@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

Si allega il testo integrale dell'Avviso con i suoi allegati. Tutta la documentazione è disponibile presso il sito web di Fondimpresa all'indirizzo: <http://www.fondimpresa.it>.



Nel restare a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito a quanto sopra riferito, si porgono, con l'occasione, distinti saluti.

Il Direttore Generale
Paola Vitto

Allegato: c.s.

Firmato digitalmente da VITTO PAOLA
C=IT
OU=DIREZIONE GENERALE
O=FONDIMPRESA/97278470584



Avviso n. 2/2016

***Formazione a sostegno dell'innovazione tecnologica
di prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti***

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 2/2016 Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla *formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di prodotto o di processo*.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo articolo 7, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il Piano formativo deve prevedere la collaborazione di una università o di un altro ente di ricerca di cui all'articolo 11, nella forma ivi indicata.

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione, con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore), nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 25 giugno 2014, pubblicato nella *home page* del sito web www.fondimpresa.it.

2 Ambito di riferimento

Il Piano formativo finanziato deve riguardare esclusivamente il seguente ambito:

Progetti o interventi di innovazione tecnologica nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuovi prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione e/o del trasferimento, la formazione del personale interessato.

Nel rispetto della definizione contenuta nel Reg. (UE) n. 651/2014:

- *sono compresi* tutti i processi di definizione e implementazione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nell'impresa (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel *software*);
- *sono esclusi*: i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Ciascun Piano formativo può interessare una sola delle Macro Aree di cui all'articolo 7.

Il Piano formativo può realizzarsi, anche in più regioni, a livello aziendale, interaziendale, territoriale o settoriale, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento all'ambito, ai lavoratori destinatari ed alla tipologia di azienda/e di appartenenza, e deve assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni formative.

Il Piano di livello interaziendale è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte **sono direttamente interessate** dalla medesima innovazione tecnologica di prodotto o di processo. E' consentita la partecipazione al Piano di aziende che sono utilizzatrici dirette dell'innovazione tecnologica nell'ambito della filiera produttiva nel limite massimo del 20% dei lavoratori posti in formazione.

3 Oggetto e priorità

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse al progetto o intervento di innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo nelle imprese beneficiarie della formazione, nel quale possono essere previste:

Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni, alla definizione con le aziende dei modelli e delle metodologie di intervento, sia sul versante dell'innovazione tecnologica che delle competenze da sviluppare, nonché allo svolgimento di attività di accompagnamento e supporto alla formazione, anche in riferimento all'operatività del Comitato tecnico – scientifico del Piano.

Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività di erogazione della formazione, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nelle progettazioni di periodo successive al suo finanziamento.

Le azioni formative del Piano, riferite esclusivamente all'ambito indicato nell'articolo 2 dell'Avviso possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche connesse al progetto o intervento di innovazione di prodotto e/o di processo nella/e impresa/e beneficiaria/e. Nel Piano formativo possono pertanto essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi con l'università e/o con l'ente di ricerca coinvolto e tra le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra le sessioni d'aula e seminariali e le modalità non tradizionali e innovative, anche con l'apprendimento in situazioni di compito.

Nel Piano sono ammesse azioni formative di livello avanzato o specialistico, *mentre le azioni formative a livello di base sono consentite solo se strettamente connesse all'innovazione tecnologica nelle aziende beneficiarie, nel limite massimo del 20% del totale delle ore di formazione del Piano.*

Ciascuna azione formativa deve prevedere *da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore*. Il singolo lavoratore può frequentare *un massimo di 100 ore di formazione*, in una o più azioni formative.

Nel Piano formativo presentato *deve comunque essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 70% del totale delle ore complessive di formazione (ore corso) previste nel Piano.*

Tra le informazioni richieste va inserito anche il livello delle azioni:

- base (*max 20% del totale, purché strettamente connessa all'innovazione tecnologica nelle aziende beneficiarie*), con contenuti/insegnamenti di carattere generale o comunque mirati a fornire o aggiornare conoscenze e/o competenze essenziali per lo svolgimento dell'attività lavorativa, tra cui tutte quelle connesse ad obblighi formativi previsti dalle normative vigenti;
- avanzato: con contenuti/insegnamenti ad elevata qualificazione o innovazione in relazione alle tematiche trattate, e/o rispetto a metodologie e processi lavorativi dei partecipanti;
- specialistico: con contenuti/insegnamenti mirati a perfezionare in modo significativo le conoscenze e le competenze dei partecipanti sulle tematiche trattate e/o su determinate metodologie e processi di lavoro.

Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job*), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, *devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti*, con modalità di verifica adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi.

Il Soggetto Attuatore del Piano è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale prodotto nell'ambito delle attività realizzate, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

4 Durata dei Piani Formativi

La durata massima del Piano formativo è di 13 (tredici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, *con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione entro 12 mesi* dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.

La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nei 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 16 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Tutte le attività previste nel Piano, di erogazione della formazione, preparatorie e di accompagnamento e non formative, devono essere avviate e concluse nel rispetto dei tempi indicati nel Formulário presentato (*Allegato n. 1 dell'Avviso*) e delle condizioni previste nel presente Avviso, nelle "Condizioni generali per il finanziamento" (*Allegato n. 6 dell'Avviso*) e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9 dell'Avviso*).

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatiche, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate, compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall'Avviso e con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, e corredate dal prolungamento

della durata delle garanzie fideiussorie sull'anticipo, come indicato nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato 9 dell'Avviso*).

5 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, *occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto o un intervento di innovazione tecnologica di processo o di prodotto*.

Prima della presentazione del Piano le suddette aziende devono:

- aver aderito a Fondimpresa ed essere già in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata (*Area Associati*) del sito web del Fondo prima della presentazione della dichiarazione di partecipazione al Piano. La registrazione per l'accesso è possibile solo dopo che l'adesione dell'azienda interessata è stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa;
- aver rilasciato la dichiarazione di partecipazione al Piano allegata alla domanda di finanziamento presentata con le modalità previste nelle "Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti" (*Allegato n. 9 dell'Avviso*).

Sono compresi tra i destinatari anche i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni o con contratti di solidarietà, *a condizione che vi sia una finalità di reinserimento, specificata nell'accordo di condivisione*.

E' ammessa la partecipazione, in misura non superiore al 20% del totale dei lavoratori coinvolti, di lavoratori di aziende interessate al progetto/intervento *come utilizzatrici dirette dell'innovazione tecnologica nell'ambito della filiera*.

Il Piano formativo che coinvolge un'unica impresa aderente può riguardare esclusivamente un'azienda che rientra nella definizione comunitaria di PMI.

In caso di Piano interaziendale deve essere assicurata la partecipazione, *in misura almeno pari al 20% dei lavoratori posti in formazione, di lavoratori appartenenti a PMI secondo la vigente definizione comunitaria*

Il Piano deve sempre prevedere la partecipazione **di almeno 15 dipendenti** in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso. A consuntivo detta soglia minima viene verificata conteggiando solo i lavoratori con frequenza per almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida, o all'80% ove previsto.

Tutti i requisiti del presente articolo sono condizioni di ammissibilità del Piano e devono sussistere anche a consuntivo.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica primocontatto@fondimpresa.it, l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo, sulla base dei dati forniti dall'INPS, nell'ambito territoriale della loro qualificazione.

La richiesta dell'elenco a Fondimpresa dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente il modello "Richiesta dell'elenco delle imprese aderenti a Fondimpresa" pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso n. 2/2016 del sito web www.fondimpresa.it.

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa e della registrazione all'area riservata del sito *web* del Fondo delle imprese che intende coinvolgere nel Piano.

6 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo *devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano*, un Comitato paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, *in numero non superiore a 6 (sei)*, in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

In presenza di una quota minoritaria di imprese partecipanti al Piano non appartenenti al territorio o alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo territoriale o settoriale di condivisione del Piano, per le quali la condivisione è avvenuta con specifico accordo territoriale oppure a livello aziendale, *l'eventuale mancata nomina di propri membri del Comitato di Pilotaggio da parte delle rappresentanze firmatarie di tali accordi si presume come espressa adesione al Comitato di Pilotaggio nominato dai firmatari dell'accordo principale territoriale o settoriale.*

Fatta eccezione per i rappresentanti delle imprese proponenti, nei Piani formativi condivisi a livello aziendale, non possono essere nominati componenti del Comitato paritetico di Pilotaggio del Piano, o svolgere attività di supporto al Comitato stesso, i soggetti titolari di cariche o di incarichi, anche non remunerati, negli organismi che lo presentano e/o lo realizzano.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato, delle progettazioni di periodo e delle eventuali rimodulazioni, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione.

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con le progettazioni di periodo e con le sue eventuali modificazioni. In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti e le forme di certificazione delle competenze acquisite, nonché l'assenza di formazione in produzione e di formazione richiesta alle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

7 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso n. 2/2016, a valere sui fondi di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) del Regolamento ("Conto di Sistema"), sono complessivamente pari a **euro 10.000.000,00** (diecimilioni), suddivisi in quattro macroaree:

MACRO-AREE	Stanziamiento (Euro)
A - Piani con aziende aderenti beneficiarie del NORD (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano).	3.660.000,00
B - Piani con aziende aderenti beneficiarie del CENTRO (Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise).	2.410.000,00
C - Piani con aziende aderenti beneficiarie del SUD E ISOLE (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).	1.790.000,00
D - Piani con aziende aderenti beneficiarie di due o tre MACRO-AREE.	1.430.000,00
Risorse aggiuntive da assegnare ai piani idonei eccedenti lo stanziamento della macro-area, in ordine cronologico di presentazione in forma completa.	710.000,00
TOTALE	10.000.000,00

Nel rispetto della predetta suddivisione per Macro Area il finanziamento viene assegnato, secondo l'ordine cronologico di presentazione, ai Piani formativi risultati idonei sulla base della valutazione di cui al successivo articolo 13.

L'importo disponibile di euro 710.000,00 (settecentodiecimila) potrà essere destinato ai piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e Macro Area/e, in relazione all'ordine cronologico di presentazione in forma completa.

Fondimpresa si riserva, tra l'altro, le seguenti facoltà:

- incrementare le risorse aggiuntive da assegnare ai Piani idonei eccedenti lo stanziamento della Macro Area;
- destinare ad una o più macro aree le somme stanziare eventualmente non assegnate in un'altra Macro Area;
- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- prorogare i termini di validità per l'Avviso o per singola Macro Area;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande, per l'Avviso o per singola Macro Area, in caso di esaurimento dello stanziamento.

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa nell'ambito di cui al precedente articolo 2, indipendentemente dalla macro area, deve prevedere un finanziamento minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila) e un finanziamento massimo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila).

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "Conto Formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (*art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo*), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il finanziamento massimo del Conto di Sistema per impresa aderente (codice fiscale), al netto dell'apporto del suo Conto Formazione, non può essere superiore a euro 100.000,00 (centomila).

Tale limite opera a consuntivo, con riferimento alla somma dei finanziamenti di cui l'azienda è stata beneficiaria, con uno o più Piani, nell'ambito dell'Avviso.

Come evidenziato nell'articolo 5, il Piano deve prevedere la partecipazione di **almeno 15 dipendenti** in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso. Detta soglia minima deve essere rispettata anche a consuntivo, conteggiando solo i lavoratori con frequenza per *almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida*.

L'apporto a consuntivo del Conto Formazione di ciascuna impresa beneficiaria è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, *nella misura del 70%, o dell'80% per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti*, del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso) ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul "Conto Formazione" di cui è titolare presso il Fondo.

Le somme provenienti dal "Conto Formazione" delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del "Conto di Sistema" di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento del Fondo.

8 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 70% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento.
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 6* dell'Avviso, e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 9* dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

9 Costi ammissibili

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano, al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a 200,00 (duecento) euro per ora di corso svolta, a preventivo e a consuntivo.

I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese (*“costi reali”*), articolate in voci e dettagliate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 9 dell’Avviso*):

A - Erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all’erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell’apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite.

B - Partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività indicate nel precedente articolo 3.

D - Gestione del Piano, per *costi diretti* relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e *costi indiretti di gestione* (D2).

Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità.

I costi di cui alla “voce B - partecipanti alla formazione” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo di cofinanziamento privato.

Il costo delle attività della voce C non può superare il 20% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

Il costo delle attività della voce D non può superare il 10% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D) , a preventivo e a consuntivo.

I costi finanziati da Fondimpresa, risultanti dal preventivo e dal rendiconto del Piano formativo approvato, non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

Le modalità di calcolo dei parametri previsti dall’Avviso e le condizioni da rispettare per l’ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l’esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato n. 6 dell’Avviso* e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 9 dell’Avviso*.

10 Regime di aiuti

I contributi previsti dall’Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell’articolo 7 dell’Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti *regolamenti comunitari*, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano,

secondo quanto previsto dal *Regime di Aiuti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"* – SA 40411, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2020.

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

L'opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 del Regolamento. Si applicano *le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento*, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2020.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", il Soggetto Attuatore deve verificare che l'azienda rilasci nella predetta dichiarazione l'attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto

dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 6* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 9* dell'Avviso.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nel precedente articolo 7, costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

11 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, a pena di esclusione, solo i seguenti soggetti:

- a) le imprese beneficiarie dell'attività di formazione del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento già registrate sull'«Area Associati» del sito *web* www.fondimpresa.it;
- b) gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, per la *categoria III dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto*, nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che *deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano*, ad eccezione di quelle che sono anche proponenti ai sensi della precedente lettera a) del presente articolo.

Sono esclusi gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento. In caso di sospensione o revoca dopo l'approvazione, il finanziamento è revocato, con riconoscimento dei soli costi ammissibili sostenuti fino a tale data.

Il Piano deve in ogni caso prevedere, sempre *a pena di esclusione*, la partecipazione di uno dei soggetti di seguito elencati:

1. Università pubbliche e private riconosciute.
2. Enti di ricerca soggetti alla vigilanza del MIUR, laboratori pubblici e privati inclusi nell'apposito albo del MIUR.
3. Altri Organismi di ricerca in possesso dei seguenti requisiti: 1) la finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; 2) le imprese in grado di esercitare un'influenza su tale organismo – quali ad esempio azionisti e/o membri – non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo, né ai risultati che esso

produce; 3) i ricavi e i finanziamenti ricevuti nel triennio 2013-2014-2015 per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale, come definita ai sensi del D.M. 593/2000 e s.m.i. e della normativa comunitaria vigente sono almeno pari a 3.000.000,00 (tremilioni) di euro.

La partecipazione deve realizzarsi in una delle seguenti forme:

- Soggetto Proponente del Piano, singolarmente o in raggruppamento (se l'ente è iscritto all'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nella categoria III);
- Partner o Delegato dal Proponente per lo svolgimento di attività formative del Piano (alle condizioni più avanti specificate) e/o di attività preparatorie e di accompagnamento e/o di attività non formative del Piano.

In entrambi i casi i predetti soggetti (punti 1, 2, 3), *sempre a pena di esclusione*, devono:

- sottoscrivere il "Formulario di presentazione del Piano formativo" (*Allegato n. 1 dell'Avviso*) ed eventuali sue rimodulazioni;
- curare il coordinamento scientifico e metodologico del Piano;
- sottoscrivere la Relazione sullo stato di avanzamento delle attività del Piano e la Relazione finale previste dalle *Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 9 dell'Avviso)*, attestando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi del Piano.

Ciascun Soggetto di cui alla lettera a) o alla lettera b) può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea già costituita o da costituire, o Consorzio già costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, alle condizioni indicate nel punto 5 dell'articolo 12 dell'Avviso.

Nel rispetto delle predette condizioni sono altresì ammesse a presentare domanda di finanziamento le reti di imprese costituite ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, purché la compagine sia costituita esclusivamente da aziende di cui alla lettera a) del presente articolo e rispetti tutti i requisiti previsti dal presente Avviso per le associazioni temporanee nel modello allegato (v. *Allegato 7*) e purché sia espressamente prevista nel contratto di rete o con separata dichiarazione la responsabilità solidale di tutti gli aderenti nei confronti del Fondo. Non saranno ammesse le domande presentate da reti di imprese che non rispettino i suddetti requisiti.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste nell'articolo 7 e nel presente articolo, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di 6 (sei) piani formativi, indipendentemente dal loro esito.

Le domande di finanziamento che coinvolgono come proponente il medesimo soggetto, singolarmente o in raggruppamento, devono essere presentate a Fondimpresa a distanza di almeno 20 (venti) giorni l'una dall'altra. Le domande che non rispettano tale condizione sono escluse dalla procedura.

Il finanziamento complessivo richiesto da ciascun ente di cui alla lettera b) del presente articolo nell'ambito dell'Avviso non può comunque superare la classe di importo per cui è qualificato nella categoria III dell' "Elenco dei Soggetti Proponenti". Si applicano, inoltre, le eventuali limitazioni nel finanziamento del singolo Piano vigenti alla data della presentazione

della domanda di finanziamento, conseguenti a verifiche della capacità realizzativa su Avvisi del Conto di Sistema precedenti alla sua qualificazione.

Nel caso di presentazione del Piano in raggruppamento temporaneo tra più enti di cui alla lettera b) del presente articolo, sarà possibile sommare le qualificazioni possedute da ciascun operatore. Tale condizione si applica anche ai consorzi, nel solo caso in cui partecipino all'Avviso insieme con consorziati autonomamente qualificati nella categoria III.

In tali casi i Soggetti Proponenti, in sede di presentazione del Piano, dovranno inserire nel sistema informatico del Fondo, e in particolare nella "*Scheda Piano*", l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore nell'ambito della compagine, nel rispetto della qualificazione e della classe di importo possedute. Il sistema informatico del Fondo controllerà in forma automatica il rispetto delle qualificazioni di ciascun componente in relazione alla quota indicata e non accetterà inserimenti che comportino uno sfioramento rispetto alle qualificazioni possedute da ciascun operatore.

Nel corso di esecuzione dei Piani, le anticipazioni in favore delle associazioni temporanee e dei consorzi potranno essere erogati per ciascun componente sino a concorrenza dell'importo corrispondente alla quota di partecipazione indicata in sede di presentazione del Piano.

A consuntivo, sarà invece possibile una rimodulazione delle quote di partecipazione, sempre nel rispetto della qualificazione e della classe di importo posseduta da ciascun componente.

Fermo restando il numero massimo di 6 (sei) domande presentabili, sono esclusi dal conteggio del finanziamento totale richiesto sull'Avviso i Piani presentati, in forma singola o associata, che in precedenza siano stati dichiarati inammissibili o non idonei.

Fondimpresa si riserva, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da aziende o operatori che si siano resi gravemente inadempienti nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi, con riferimento a quanto previsto nell'articolo 4.2 del "Regolamento istitutivo dei Soggetti Proponenti" sugli Avvisi del Conto di Sistema, pubblicato sul sito *web* di Fondimpresa (ad esempio: gravi ritardi nell'avvio delle attività formative, nella conclusione delle attività formative o del Piano, nella presentazione della rendicontazione, nella restituzione dei finanziamenti a seguito della richiesta di Fondimpresa, inadempienze nell'esecuzione dei piani, altri comportamenti tali da incidere sul rapporto fiduciario con il Fondo).

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che ha cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del piano e sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa di cui alla precedente lettera b).

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo".

In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare il 15% del finanziamento totale del Piano.

La somma di deleghe e affidamenti a partner non può superare il 40% del finanziamento totale del Piano.

Le predette soglie operano sia a preventivo sia a consuntivo, sul finanziamento ammissibile.

Il limite del 15% del finanziamento per le deleghe si applica anche nel caso in cui il Piano sia presentato esclusivamente da una o più imprese proponenti e beneficiarie, ciascuna delle quali gestisce la formazione dei propri dipendenti.

In tal caso non è però prevista una soglia massima per l'affidamento di parti delle attività del Piano a soggetti partner.

Eventuali affidamenti per lo svolgimento di attività formative del Piano (voce di spesa A – Erogazione della formazione) devono riguardare *soggetti partner*, con esclusione della delega, di norma *operatori iscritti nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti" qualificati da Fondimpresa, per la categoria III dell'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione.*

Per esigenze specifiche a cui i predetti soggetti non possono dare risposta, adeguatamente rappresentate e motivate, Fondimpresa può autorizzare l'affidamento, *sempre in partenariato*, di attività formative ad altri operatori accreditati o certificati, esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale o sono in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37.

In via straordinaria Fondimpresa si riserva inoltre di autorizzare l'affidamento di attività formative, *anche in delega*, nel seguente caso, preventivamente illustrato e documentato nel Piano formativo presentato: *ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva su una soluzione tecnologica o su un processo oggetto della formazione o sia l'unico operatore in possesso delle specifiche competenze necessarie ad erogarla.*

In ogni caso l'affidamento a soggetti terzi di attività formative del Piano *può riguardare esclusivamente lo stesso ambito territoriale di qualificazione del Soggetto Proponente.*

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione a tutti i piani finanziati, *l'importo massimo degli affidamenti conferiti a qualsiasi titolo (deleghe, partenariati, altre forniture e servizi) a un singolo operatore non può essere superiore a 100 mila euro. Tale soglia si applica anche agli incarichi conferiti a persone fisiche nei piani dell'Avviso.*

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di *coordinamento e gestione del Piano formativo o attività che non richiedono competenze specifiche (es. segreteria didattica o organizzativa).* I relativi costi non vengono riconosciuti. Sono altresì esclusi affidamenti alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente di cui alla lettera b) del presente articolo, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata, sommato all'importo degli eventuali affidamenti ricevuti a qualsiasi titolo in altri piani dell'Avviso, risultanti dai relativi rendiconti, non può superare il 120% della classe di importo per cui è iscritto nella categoria III dell' "Elenco dei Soggetti Proponenti".

12 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo presentazione@avviso.fondimpresa.it:

- a partire dalle ore 9:00 del 7 novembre 2016 fino alle ore 13.00 del 16 giugno 2017.

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Fondimpresa rende noti sul sito web www.fondimpresa.it i provvedimenti di proroga o di chiusura anticipata dei termini indicati nel precedente articolo 7.

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento deve pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata presentazione@avviso.fondimpresa.it**, nel rispetto delle modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 4 dell'Avviso.

L'invio di ciascuna domanda di finanziamento deve avvenire **con un unico messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.)**.

La presentazione della medesima domanda di finanziamento con più messaggi di PEC comporta la sua esclusione dalla procedura.

La domanda di finanziamento è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, a pena di inammissibilità:

- "**Scheda Piano**", comprensiva della "**Scheda Informativa del Piano**", creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito web www.fondimpresa.it dal link "**crea/accedi scheda piano – soggetto proponente**" presente nella pagina *Avvisi del Conto Sistema -> Avvisi aperti -> Avviso 2/2016*, **a partire dal 29 settembre 2016**.

Le credenziali, che abilitano a presentare il Piano come soggetto unico o come capofila (in caso di raggruppamento), possono essere richieste solo dai soggetti già in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) o b) dell'articolo 11.

Il Soggetto Proponente unico o capofila, se non è già in possesso delle credenziali come capofila di un Piano a partire dall'Avviso n. 4/2014, deve farne richiesta all'indirizzo PEC **credenziali_propONENTI@avvisi.fondimpresa.it**, esclusivamente con le modalità indicate nelle "**Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo**", Allegato n. 4 dell'Avviso (non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione).

- "**Dichiarazioni di partecipazione al Piano**" (secondo le "Istruzioni" dell'Allegato n. 8 dell'Avviso) compilate e sottoscritte *on line* con firma digitale, prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, dalla totalità delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano, con accesso sul sito web www.fondimpresa.it dal link "**Azienda Beneficiaria – Aderisci al piano**" presente nella pagina *Avvisi del Conto Sistema -> Avvisi aperti -> Avviso n. 2/2016*. Per effettuare questa operazione è necessario inserire il **codice** fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la "Scheda Piano".

- **“Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo”** (secondo il modello *Allegato n. 2* dell’Avviso), da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della “Scheda Piano”, esclusivamente con le modalità indicate nelle **“Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo”**, *Allegato n. 4* dell’Avviso.
- **“Formulario di Presentazione del Piano Formativo”** (*Allegato n. 1* dell’Avviso), che non deve superare il numero massimo di 100 pagine, esclusi copertina, indice e allegati.
- **“Dichiarazione di conformità all’originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento”** (*Allegato n. 3* dell’Avviso), sottoscritta con firma digitale e apposizione della marca temporale.

I predetti documenti e modelli, con gli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo” (*Allegato n. 4* dell’Avviso) e della “Guida alla redazione del Piano formativo” (*Allegato n. 5* dell’Avviso).

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata **dai documenti di seguito elencati**, da produrre *a pena di inammissibilità*:

1. ***Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato***, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel “Protocollo d’Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi” sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 25 giugno 2014, pubblicato nella *home page* del sito web www.fondimpresa.it.

Il Piano formativo aziendale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) del “Protocollo d’Intesa”.

Il Piano formativo di ambito territoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) del “Protocollo d’Intesa”, nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2 e 3.

Il Piano formativo di ambito settoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del “Protocollo d’Intesa” nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2 e 3.

Sono escluse dal Piano le aziende per le quali non sono rispettate le condizioni indicate nei precedenti capoversi, che non concorrono quindi al conteggio dei requisiti minimi di partecipazione al Piano di imprese e lavoratori di cui all’articolo 5, con conseguente eventuale sua inammissibilità. In caso di approvazione del Piano tale esclusione comporta la riduzione del finanziamento richiesto, nella misura risultante dalla moltiplicazione tra il finanziamento medio per azienda richiesto con la domanda di finanziamento e il numero di imprese che non rispettano le condizioni di partecipazione al Piano.

2. ***Dichiarazione/i recante/i l’indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano***, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell’accordo corrispondente al Piano formativo.
3. ***Ricevuta della avvenuta presentazione sul sistema informatico di Fondimpresa della “Scheda Piano”***, che attesta l’invio a Fondimpresa della **“Scheda Informativa del Piano”**, delle **“dichiarazioni di partecipazione al Piano”** sottoscritte con firma digitale dalla **totalità** delle aziende iscritte al Fondo che hanno aderito al Piano, secondo le

“Istruzioni” *Allegato n. 8* dell’Avviso, e del *file excel* contenente **“Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo”**.

4. **Dichiarazione del legale rappresentante dell’organismo di cui al punto 3 dell’articolo 11, in caso di sua partecipazione al Piano formativo nelle forme ivi previste**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del dichiarante, attestante che:
 - 4.1 la finalità principale dell’ente consiste nello svolgimento delle attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nella diffusione dei risultati, mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
 - 4.2 le imprese in grado di esercitare un’influenza su tale organismo – quali ad esempio azionisti e/o membri – non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell’ente medesimo, né ai risultati che esso produce;
 - 4.3 i ricavi e i finanziamenti ricevuti nel triennio 2013-2014-2015 per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale, come definita ai sensi del D.M. 593/2000 e s.m.i. e della normativa comunitaria vigente sono almeno pari a 3.000.000,00 (tremilioni) di euro.
5. **Nel caso di Associazione Temporanea deve inoltre essere prodotta copia dall’originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza**, redatto nel rispetto di quanto indicato nell’*Allegato n. 7* dell’Avviso. Nel caso di Associazione Temporanea che non sia già costituita, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea *entro 30 giorni* dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
6. **In caso di Consorzi deve inoltre essere prodotta copia dall’originale dell’atto costitutivo o dello statuto** dai quali risulti espressamente l’adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano. Nel caso di Consorzio che non sia già costituito, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Consorzio *entro 30 giorni* dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
7. **In caso di Reti di Imprese**, deve essere prodotto il **contratto di rete** nonché, nell’ambito del medesimo contratto o con scrittura privata separata, **idonea dichiarazione** attestante per tutti i contraenti gli elementi e i requisiti previsti dall’*Allegato n. 7* per le associazioni temporanee, nonché la dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i contraenti nei confronti del Fondo.
8. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale e corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con la quale il legale rappresentante del Soggetto Proponente attesta che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell’ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie.
In caso di **Associazioni Temporanee o Reti di Imprese** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.

In caso di **Consorzi la predetta dichiarazione** deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.

9. Nel caso in cui nel Soggetto Proponente del Piano **siano presenti Imprese beneficiarie della formazione ai sensi del precedente art. 13, lettera a)**, le suddette Imprese dovranno produrre *a pena di inammissibilità* una ulteriore dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale e corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, nella quale si attesta:

9.1 che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (legge n. 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

9.2 che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;

9.3 che non sussistono circostanze impeditive all'erogazione del finanziamento ai sensi della vigente normativa antimafia.

13 Valutazione delle domande

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti ed alle condizioni dell'Avviso, **in ordine cronologico di presentazione in forma completa per Macro Area** con le modalità indicate nell'articolo 12 dell'Avviso.

Nel corso della verifica di ammissibilità Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni, assegnando a tal fine un termine perentorio di 10 (dieci) giorni.

Nel predetto termine non si considera il periodo dal 24 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017. Inoltre, le domande presentate in tale periodo vengono istruite, sempre in ordine cronologico, a partire dal 9 gennaio 2017.

In caso di richiesta di integrazioni, l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

Le domande complete ammesse sono valutate, in ordine cronologico per Macro Area, da un Comitato tecnico nominato da Fondimpresa.

Il Comitato effettua la valutazione del Piano sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub Criteri	Criteri	Totale
	Punti	Punti Max	Punti Max
A1. Caratteristiche del Piano formativo			920
1. Rispondenza del Piano Formativo e del progetto/intervento di innovazione tecnologica che motiva la formazione alle finalità dell'Avviso attraverso l'analisi della descrizione del progetto/intervento		200	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Sub Criteri	Criteri	Totale
	Punti	Punti Max	Punti Max
di innovazione tecnologica (punto 3.1. della <i>Guida alla redazione del Piano formativo</i> , Allegato n.5 dell'Avviso).			
2. Completezza e adeguatezza del progetto/intervento di innovazione tecnologica che motiva la formazione.		150	
3. Coerenza tra gli obiettivi del Piano Formativo e il progetto/intervento di innovazione tecnologica.		100	
4. Coerenza tra rilevanza e impatto del progetto/intervento di innovazione tecnologica, durata della formazione e finanziamento richiesto per il Piano.		150	
4. Livello di specificità dell'analisi dei gap delle competenze aziendali, con riferimento al progetto/intervento di innovazione tecnologica, e della definizione dei fabbisogni formativi.		150	
5. Coerenza del Piano formativo (obiettivi e struttura) con l'analisi dei fabbisogni formativi, adeguatezza e completezza del programma delle attività formative, della progettazione di dettaglio delle azioni formative, delle metodologie didattiche previste.		120	
6. Adeguatezza dei referenti scientifici agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei <i>curriculum</i> presentati (<i>massimo 5 cv</i>).		25	
7. Adeguatezza dei docenti in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei <i>curriculum</i> presentati (<i>almeno per il 70% delle ore delle azioni formative del Piano</i>)		25	
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative			80
1. Adeguatezza, coerenza e funzionalità delle attività preparatorie e di accompagnamento e non formative: livello di definizione degli obiettivi specifici e dell'articolazione delle attività, delle metodologie previste e delle modalità di attuazione del Piano, del profilo delle risorse impegnate, della pianificazione e del monitoraggio dell'erogazione delle attività formative.		40	
2. 1. Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione. 2.2. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento previsto nel Piano e degli indicatori sintetici di risultato.	fino a 20 fino a 20	40	
TOTALE			1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio minimo di 750/1000.

Nella valutazione del Piano:

- il punteggio per ciascun criterio viene determinato dalla media aritmetica dei punteggi assegnati in base alla valutazione discrezionale dei singoli componenti del Comitato. La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio di valutazione (arrotondata all'unità superiore per frazioni maggiori di 0,5, ovvero all'unità inferiore per frazioni pari o minori di 0,5) costituirà il punteggio attribuito al Piano;

- il finanziamento del Piano risultato idoneo alla valutazione viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 7 per la Macro Area di riferimento.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso dal Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

14 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle "Condizioni generali per il finanziamento" e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegati n. 6 e n. 9 dell'Avviso*.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area riservata del sito web www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del "Conto di Sistema".

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all'Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all'ambito dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9 dell'Avviso*) **entro 35 giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

Nel computo del termine per l'avvio delle azioni formative non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 24 dicembre 2016 al 9 gennaio 2017 e dal 22 luglio al 10 settembre 2017. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d'ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

La revoca d'ufficio viene disposta anche in caso di mancata costituzione del Raggruppamento o del Consorzio entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del Piano o di modifica della sua composizione rispetto a quella attestata nella dichiarazione di impegno di cui ai punti 5 o 6 dell'articolo 12.

Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa la prima progettazione di periodo delle attività del Piano, redatta sul formulario disponibile nell'area riservata del sito www.fondimpresa.it. La prima progettazione di periodo deve comunque contenere *tutta la progettazione di dettaglio* riportata nel "Formulario di presentazione del Piano formativo" (*Allegato n. 1 dell'Avviso*).

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa di ulteriori progettazioni riferite ai periodi successivi. Tutte le progettazioni di periodo devono comprendere un arco temporale *almeno pari a due mesi* ed essere obbligatoriamente corredate dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Il verbale del Comitato Paritetico di Pilotaggio relativo alla prima progettazione di periodo ne deve attestare la conformità alla progettazione di dettaglio contenuta nel Piano condiviso approvato da Fondimpresa. Eventuali rimodulazioni in itinere della progettazione di dettaglio del Piano hanno carattere straordinario e devono essere autorizzate da Fondimpresa, dopo la preventiva approvazione del Comitato di Pilotaggio, alle condizioni previste nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato n. 9 dell’Avviso*).

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell’apposito registro, con le modalità indicate nelle “Linee Guida”;
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I dati fisici risultanti dai registri vidimati delle presenze dei partecipanti e dalle corrispondenti informazioni inserite dal Soggetto Attuatore nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa costituiscono, tra l’altro, prove documentarie chiare, specifiche ed aggiornate per l’applicazione dei costi previsti dall’articolo 9 dell’Avviso.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione” (*Allegato n. 9 dell’Avviso*).

Il Soggetto Attuatore di un Piano finanziato con l’Avviso che, sulla base dei criteri di valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano, indicati nel capitolo 5 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione” (*Allegato n. 9 dell’Avviso*), consegue un punteggio inferiore a quello minimo ivi richiesto, viene automaticamente collocato nella classe di importo “A” della Categoria III dell’ “Elenco dei Soggetti Proponenti” per un periodo di 12 mesi dalla notifica da parte di Fondimpresa e, solo al termine di tale periodo, può presentare domanda di qualificazione per una classe superiore (articolo 5.5 del “Regolamento istitutivo dei Soggetti Proponenti”).

In presenza di un Soggetto Attuatore costituito in forma associata, il punteggio da esso conseguito nella valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano si applica a tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio, per ciascuno dei quali opera quindi la predetta riduzione della classe di importo in caso di mancato raggiungimento, sul Piano realizzato, del punteggio minimo previsto da Fondimpresa.

La suddetta riduzione si applica, in caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo su un Piano, anche se il medesimo Soggetto Attuatore, o uno o più suoi componenti, hanno conseguito o superato il punteggio minimo in altri Piani.

Fondimpresa affida al Comitato tecnico di esperti di cui all'articolo 13 anche la validazione finale del Piano, anche sulla base della relazione sullo stato di avanzamento delle attività del Piano e della relazione finale, previste dalle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9* dell'Avviso), nonché la validazione di eventuali rimodulazioni presentate in corso d'opera con l'assenso del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

15 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso2_2016@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

16 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, di gestione e rendicontazione dei Piani sono utilizzati da Fondimpresa solo ai fini della partecipazione all'Avviso, per la valutazione delle domande e per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani finanziati, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati, le finalità e le modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184, Roma, fax 06 69542214, e-mail: avviso2_2016@fondimpresa.it.

17 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1*).
- Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo – modello (*Allegato n. 2*).
- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario e degli altri documenti allegati alla domanda di finanziamento (*Allegato n. 3*).
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 4*).
- Guida alla redazione del Piano formativo (*Allegato n. 5*).
- Condizioni generali per il finanziamento (*Allegato n. 6*).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (*Allegato n. 7*).
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull'«Area Associati» del sito web di Fondimpresa (*Allegato n. 8*).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 9*).